

COMUNE DI ROSASCO

Provincia di PAVIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE DEI CONTI

Sentati Rag. Stefano

Comune di Rosasco

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 18 marzo 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

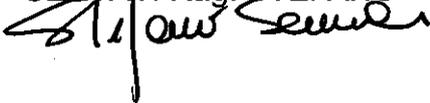
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Rosasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cremona li 18 marzo 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

SENTATI Rag. STEFANO



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Rosasco nominato con delibera consiliare n. 34 del 29 novembre 2014,

premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011

- ha ricevuto in data 14 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 11 febbraio 2017 con delibera n. 13 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - f) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - j) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - k) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - l) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - m) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - n) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;



e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dalla responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 3 del 23 aprile 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

La Giunta Comunale, nella seduta del 4 marzo u.s. ha anche provveduto ad approvare lo schema di rendiconto della gestione 2016 su cui il sottoscritto esprimerà apposito parere. Tuttavia da un seppur superficiale esame della documentazione pervenuta appare possibile affermare che nel corso dell'esercizio 2016 sono:

- salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

Inoltre che non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare e che nessun organismo partecipato ha richiesto il versamento di somme e/o finanziamenti di natura straordinaria.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	178.660,37
di cui:	
a) Fondi vincolati	6.118,67
b) Fondi accantonati	99.453,21
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	73.088,49
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	178.660,37

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	193.599,39	109.893,08	211.773,12
Di cui cassa vincolata	3.461,61	3.461,61	3.461,61
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese	22.829,11	7.675,09	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		12.084,10	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	71.500,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		402.200,00	398.750,00	398.750,00	398.750,00
2	Trasferimenti correnti	352.700,00	349.350,00	349.350,00	347.950,00
3	Entrate extratributarie	605.160,00	599.450,00	599.450,00	599.450,00
4	Entrate in conto capitale	5.450,00	5.450,00	5.450,00	5.450,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	90.000,00	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00
	TOTALE	1.925.510,00	2.003.000,00	1.913.000,00	1.911.600,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.019.839,11	2.022.759,19	1.913.000,00	1.911.600,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.258.319,11	1.224.465,09	1.208.470,00	1.229.040,00
		di cui già impegnato		523.635,96	9.430,60	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(7675,09)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	81.700,00	110.534,10	8.450,00	8.450,00
		di cui già impegnato		12.084,10	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(12084,10)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	119.820,00	127.760,00	136.080,00	114.110,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	330.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.019.839,11	2.022.759,19	1.913.000,00	1.911.600,00
		di cui già impegnato		535.720,06	9.430,60	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-19.759,19	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.019.839,11	2.022.759,19	1.913.000,00	1.911.600,00
		di cui già impegnato*		535.720,06	9.430,60	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-19.759,19	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Nella bozza di bilancio predisposta non esiste né avanzo, né disavanzo tecnico in quanto il documento chiude in pareggio.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

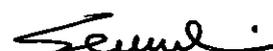
2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	213.604,15
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	509.461,91
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	363.512,66
3	<i>Entrate extratributarie</i>	724.933,63
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.450,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	90.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	330.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	238.175,87
	TOTALE TITOLI	2.261.534,07
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.475.138,22

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	1.477.606,07
2	<i>Spese in conto capitale</i>	132.884,39
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	1.692,86
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	127.760,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	330.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	233.417,22
	TOTALE TITOLI	2.303.360,54
	SALDO DI CASSA	171.777,68

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TIT.		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	213.604,15
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e pereg.</i>	110.711,91	398.750,00	509.461,91	509.461,91
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	14.162,66	349.350,00	363.512,66	363.512,66
3	<i>Entrate extratributarie</i>	125.483,63	599.450,00	724.933,63	724.933,63
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	-	5.450,00	5.450,00	5.450,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	90.000,00	90.000,00	90.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	330.000,00	330.000,00	330.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	8.175,87	230.000,00	238.175,87	238.175,87
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	258.534,07	2.003.000,00	2.261.534,07	2.475.138,22
1	<i>Spese correnti</i>	269.360,98	1.224.465,09	1.493.826,07	1.477.606,07
2	<i>Spese in conto capitale</i>	22.350,29	110.534,10	132.884,39	132.884,39
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	1.692,86	-	1.692,86	1.692,86
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	127.760,00	127.760,00	127.760,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	330.000,00	330.000,00	330.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.417,22	230.000,00	233.417,22	233.417,22
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	296.821,35	2.022.759,19	2.319.580,54	2.303.360,54
	SALDO DI CASSA	- 38.287,28	- 19.759,19	- 58.046,47	171.777,68

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	7.675,09		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.347.550,00	1.347.550,00	1.347.550,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.224.465,09	1.208.470,00	1.229.040,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		15.520,00	19.680,00	25.230,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	127.760,00	136.080,00	114.110,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		3.000,00	3.000,00	4.400,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		3.000,00	3.000,00	4.400,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio non sono previste entrate e spese classificabili come non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	19.759,19	0,00	0,00
Titolo 1	398.750,00	398.750,00	398.750,00
Titolo 2	349.350,00	349.350,00	347.950,00
Titolo 3	599.450,00	599.450,00	599.450,00
Titolo 4	5.450,00	5.450,00	5.450,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.372.759,19	1.353.000,00	1.351.600,00

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	1.224.465,09	1.208.470,00	1.229.040,00
Titolo 2	110.534,10	8.450,00	8.450,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	1.334.999,19	1.216.920,00	1.237.490,00
Differenza	37.760,00	136.080,00	114.110,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019, è stato predisposto dalla Giunta con deliberazione assunta in data 9 luglio 2016 n. 45 secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) ed è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 23 luglio 2016 con atto n. 14.

Una prima nota di aggiornamento del documento è stata predisposta dalla Giunta con deliberazione assunta in data 12 novembre 2016 n. 58.

Infine una terza nota è stata predisposta dalla Giunta con deliberazione assunta in data 11 febbraio 2017 n. 13 e sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale nella seduta che approverà il presente bilancio di previsione.



Sul DUP il revisore non ha espresso alcun parere per effetto del disposto dell'art. 9 bis della Legge 160 del 7 agosto 2016 che ha modificato il primo comma dell'art. 174 TUEL.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, non è stato redatto in quanto nel progetto di bilancio non sono presenti opere di investimento di importo superiore ad Euro 100.000,00.

Nel DUP viene riportato che "qualora si rendesse necessario l'inserimento di nuove spese di investimento, si procederà con successivi atti deliberativi all'approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e all'aggiornamento del DUP".

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata specificata in apposita sezione del Documento Unico di Programmazione.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017, l'Ente deve allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	7.675,09	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	12.084,01	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	19.759,10	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	398.750,00	398.750,00	398.750,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	349.350,00	349.350,00	347.350,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	599.450,00	599.450,00	599.450,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5.450,00	5.450,00	5.450,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.224.465,09	1.208.470,00	1.229.040,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	15.520,00	19.680,00	25.230,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.208.945,09	1.188.790,00	1.203.810,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	110.534,10	8.450,00	8.450,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	110.534,10	8.450,00	8.450,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		53.279,91	155.760,00	138.740,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote confermate per l'anno 2017 e sulla base del regolamento del tributo è stato così previsto:

Gettito versamenti IMU 2016	128.945,43
Previsione Incassi IMU 2017	186.297,00
- Quota Fondo di solidarietà anno 2017 da trattenere sul gettito IMU	- 57.351,57
Gettito IMU netto 2017	128.945,43
Quote IMU erroneamente incassate e da riversare ad altri Enti (vedi capitolo di spesa 1.01.4.08.01)	3.000,00
	131.945,43
Stanziamento previsto	132.000,00

Prosegue la prevista attività di controllo, liquidazione e di accertamento delle dichiarazioni e dei versamenti anni precedenti per un gettito previsto in Euro 11.000,00.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017 entrate per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, per euro 18.000,00 di cui Euro 2.000,00 incassate dal Comune, ma da riversare ad altri Enti.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,80 per cento.

Il gettito è previsto in euro 55.000,00, invariato rispetto alla somma accertata con la previsione assestata 2016.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 88.900,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 di cui Euro 3.000,00 incassate dal Comune, ma da riversare ad altri Enti.

Rispetto all'esercizio precedente si segnala un incremento delle previsioni di entrata per Euro 11.600,00 per effetto dell'aumento dei costi di gestione del servizio.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi siccome risultanti dall'apposito piano finanziario.

Per l'attività di controllo, liquidazione e di accertamento dei versamenti anni precedenti è previsto un gettito di Euro 3.250,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Sono previste entrate relative all'attività di controllo per IMU e TARI per un importo complessivo pari ad Euro 14.250,00.

Si segnala che l'attività di controllo espletata per l'anno 2016 ha consentito l'accertamento di ulteriori entrate per Euro 34.440,51 interamente incassate.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Casa di Riposo	620.400,00	636.020,00	97,5441
Pesa pubblica	1.700,00	1.300,00	130,7692
Impianti sportivi	0,00	7.500,00	0
Altri servizi a dom.ind.	11.500,00	18.100,00	63,53591
TOTALE	633.600,00	662.920,00	95,57714

L'organo esecutivo con deliberazione n. 12 del 11 febbraio 2017 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 95,58%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in Euro 200,00 unicamente per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds; nessuna previsione di entrata per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds in quanto il Comune di Rosasco non dispone di apparecchiature di rilevazione della velocità e pertanto non è soggetto alle disposizioni contenute nel comma 12-bis dell'art. 142 del Codice della Strada.

Non è previsto alcun stanziamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per l'entrata sopra indicata.

La somma da assoggettare a vincoli ammonta ad Euro 100,00 e con atto G.C. n. 10 in data 11 febbraio 2017 si è provveduto a destinare l'importo seguente le sottoriportate finalità:

MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO
10	5	Segnaletica stradale	25,00
3	1	Rimborso spese gestione convenzionata servizio di polizia locale	25,00
10	5	Manutenzione ordinaria strade comunali	50,00
		TOTALE	100,00



Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	2.450,00	0,00%
2016	2.450,00	0,00%
2017	2.450,00	0,00%
2018	2.450,00	0,00%
2019	2.450,00	0,00%

B) SPESE

La spesa è prevista per missioni e programmi.

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	131.460,11	147.430,97	139.750,00	139.750,00
102	imposte e tasse a carico ente	32.965,71	33.576,32	33.200,00	33.200,00
103	acquisto beni e servizi	882.866,47	883.337,80	876.660,00	898.260,00
104	trasferimenti correnti	38.071,15	45.700,00	45.700,00	45.700,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	56.404,27	51.500,00	46.080,00	39.500,00
109	rimborsi e poste corrett.entr.	2.146,00	500,00	500,00	500,00
110	altre spese correnti	47.164,68	62.420,00	66.580,00	72.130,00
TOTALE		1.191.078,39	1.224.465,09	1.208.470,00	1.229.040,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Anno 2008	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	151.648,49	140.792,54	140.792,54	140.792,54
Spese macroaggregato 103	14.530,14	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	10.593,24	9.291,67	9.291,67	9.291,67
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso segreteria convenzionata	5.434,29	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Arretrati segretario comunale	1.436,60	0,00	0,00	0,00
Rimborso serv. vigilanza convenzionata	0,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00
Totale spese di personale (A)	183.642,76	161.384,21	161.384,21	161.384,21
(-) Componenti escluse (B)	21.383,09	14.254,49		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	162.259,67	147.129,72	161.384,21	161.384,21
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa dell'anno 2008 che era pari a Euro 183.642,76 al lordo delle componenti escluse.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non è prevista in bilancio alcuna spesa per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
0,00	80,00%		0,00	0,00	0,00
498,00	80,00%	99,60	100,00	100,00	100,00
0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
90,00	50,00%	45,00	0,00	0,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.



Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	398.750,00	2.236,07	9.240,00	7.003,93	2,3172414
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	349.350,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	599.450,00	6.267,64	6.280,00	12,36	1,047627
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.450,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1.353.000,00	8.503,71	15.520,00	7.016,29	1,147081
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.347.550,00	8.503,71	15.520,00	7.016,29	1,1517198
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5450	0	0	0	0



ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	398.750,00	2.715,23	12.050,00	9.334,77	3,0219436
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	349.350,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	599.450,00	7.610,70	7.630,00	19,30	12728334
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.450,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1.353.000,00	10.325,93	19.680,00	9.354,07	1,454545
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1.347.550,00	10.325,93	19.680,00	9.354,07	14604282
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	5450	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	398.750,00	3.194,39	16.260,00	13.065,61	4,0777429
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	347.950,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	599.450,00	8.953,77	8.970,00	16,23	14963717
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.450,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1.351.600,00	12.148,16	25.230,00	13.081,84	1,866677
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1.346.150,00	12.148,16	25.230,00	13.081,84	18742339
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	5450	0	0	0	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 4.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 4.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 4.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali quali spese per eventuali contenziosi, perdite di organismi partecipati ed indennità di fine mandato per inesistenza di presupposti.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed è pari allo 0,25% delle delle finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Tale intendimento è confermato per gli anni dal 2017 al 2019.

L'Ente non detiene partecipazioni in società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non ha debiti nei confronti delle Società partecipate.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Il "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni" è stato approvato con delibera di G.C. n. 23 del 28 marzo 2015 e successivamente con delibera C.C. n. 11 del 28 aprile 2015.

Successivamente non sono intervenute variazioni al piano già approvato.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

110.534,10 per l'anno 2017

8.450,00 per l'anno 2018

8.450,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono le seguenti:

ANNO 2017:

quanto ad Euro 90.000,00	con la contrazione di un mutuo
quanto ad Euro 2.450,00	con permessi da costruire
quanto ad Euro 3.000,00	con proventi alienazione beni
quanto ad Euro 12.084,10	con fondo pluriennale vincolato
quanto ad Euro 3.000,00	con avanzo economico di parte corrente

ANNO 2018:

quanto ad Euro 2.450,00	con permessi da costruire
quanto ad Euro 3.000,00	con proventi alienazione beni
quanto ad Euro 3.000,00	con avanzo economico di parte corrente

ANNO 2019:

quanto ad Euro 2.450,00	con permessi da costruire
quanto ad Euro 3.000,00	con proventi alienazione beni
quanto ad Euro 3.000,00	con avanzo economico di parte corrente



Finanziamento spese investimento con indebitamento

Sono previste spese d'investimento da finanziarsi con indebitamento solo per l'anno 2017. In particolare si tratta della contrazione di un mutuo per Euro 90.000,00 finalizzato alla formazione di del parcheggio Sud nella zona del cimitero comunale.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	64.529,64	53.876,67	49.445,38	44.649,18	38.720,49
entrate correnti	1.464.871,80	1.353.645,18	1.379.725,08	1.328.041,72	1.328.041,72
% su entrate correnti	4,41%	3,98%	3,58%	3,36%	2,92%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a Euro 132.815,05 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dalla responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.307.555,25	1.150.994,83	1.028.220,94	990.507,96	854.461,90
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	156.560,42	122.773,89	127.712,98	136.046,06	114.051,19
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.150.994,83	1.028.220,94	990.507,96	854.461,90	740.410,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	64.529,64	56.404,27	49.445,38	44.649,18	38.720,49
Quota capitale	159.560,42	122.773,89	127.712,98	136.046,06	114.051,19
Totale	224.090,06	179.178,16	177.158,36	180.695,24	152.771,68

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie; pertanto non si è trovato nella necessità Di costituire apposito accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il sottoscritto revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 ed anche delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Propone che entro la data del 30/6/2017 venga effettuata una verifica delle principali entrate quali, a titolo esemplificativo, IMU, TASI e TARI, trasferimenti statali ect.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il DUP.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il revisore richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



d) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente sarà tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- dei contenuti del DUP e della Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente,

il sottoscritto revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI
SENTATI Rag. STEFANO
